

SI ERANO SCHIERATI PER L'AMNISTIA

Sanzioni di Franco contro gli studenti

MADRID, 5. - Nuove repressioni in Spagna. Il vice rettore dell'Università di Barcellona, prof. Garcia Marquina, è stato incaricato dal ministero dell'Istruzione nazionale di iniziare un procedimento contro i membri delle « camere » studentesche che hanno aderito alle conclusioni della conferenza di Parigi per l'amnistia ai prigionieri politici spagnoli. Le « camere » studentesche sono organismi composti di rappresentanti designati dal sindacato universitario spagnolo o eletti dagli studenti e si occupano di tutte le questioni concernenti le facoltà di studio.

L'adesione alle conclusioni della conferenza di Parigi era stata votata all'unanimità dalle « camere » delle facoltà di giurisprudenza, di lettere e di scienze economiche. Si ritiene che le « camere » che hanno preso la decisione fossero presiedute dal presidente della facoltà di giurisprudenza, Alba Lado, e dal presidente della facoltà di lettere, Basaols. Intanto il settimanale degli studenti non spagnoli America ha pubblicato un articolo di fondo in cui si critica il trattamento riservato dal regime di Franco alla stampa.

Una risoluzione degli afroasiatici e della Jugoslavia

Quattordici paesi chiedono all'ONU il ritiro di tutti i belgi dal Congo

Il delegato di Ceylon e quello indiano attaccano duramente il Belgio e l'azione dell'ONU - Krishna Menon: « Se i belgi non lasciano il Congo non ci sarà mai pace » - Inconsistente autodifesa di Hammarskjöld

NEW YORK, 5. - La situazione nel Congo ha raggiunto improvvisamente nuova ampiezza all'Assemblea generale delle Nazioni Unite per l'iniziativa di un gruppo di 13 Paesi afroasiatici ai quali si è aggiunta la Jugoslavia nel presentare una risoluzione che chiede l'adozione di sanzioni contro il Belgio se entro tre settimane non ritirerà tutto il proprio personale militare e politico dal Congo. I Paesi firmatari della risoluzione hanno affermato che la richiesta di sanzioni contro il Belgio deriva da una corretta applicazione della Carta delle Nazioni Unite. Promotori della mozione, oltre alla Jugoslavia, sono l'India, l'Indonesia, la Birmania, Ceylon, il Ghana, la Guinea, l'Uganda, la Libia, il Mali, il Marocco, il Nepal, l'Arabia Saudita e la RVN.

Un tentativo del Belgio di eludere l'adozione di una risoluzione con cui il 21 febbraio scorso l'ONU gli intimava di ritirare le proprie truppe dal Congo Hammarskjöld ha infatti reso noto all'Assemblea generale che il governo di Bruxelles aveva informato di essere disposto a ritirare le proprie truppe, ma di non aver altre autorità di richiamo dal Congo i cittadini belgi e leati da impegni di fedeltà con le autorità congolese. La risoluzione presentata oggi dai 13 Paesi asiatici non soltanto ha contestato l'atteggiamento del Belgio, ma ha anche invitato l'ONU a rinviare la propria intenzione di adottare una mozione di creare attorno a tale richiesta una nuova e più decisa maggioranza di nazioni e di esercitare una più sensibile influenza nelle discussioni che le forze dell'ONU dovranno prendere in considerazione.



ELISABETHVILLE. Il sedicente premier del Katanga (Congo), stringe la mano ad un ufficiale belga, rimasto ferito nei combattimenti di Manono (Telefoto)



Antonio Ginzera sarebbe stato proclamato capo del governo presidenziale congolese. E' deprecato che in questa questione della stampa i cattolici degli altri paesi debbano continuare a restare imbarazzati dalla realtà spagnola.

Il programma della sinistra greca

L'EDA per l'abolizione delle basi in Grecia

Chiesta la legalizzazione del Partito comunista e il rispetto dei diritti civili

ATENE, 5. - Il giornale atenese Argi pubblica oggi il programma per le prossime elezioni politiche della Unione della sinistra democratica (EDA), greca. Nel programma si chiede la legalizzazione del partito greco e la sua attuale politica di guerra fredda e di dipendenza dallo straniero, e si propone di vietare l'installazione di basi di missili in territorio greco nonché lo smantellamento di tutte le basi militari straniere esistenti.

Il periodo americano Saturday evening review, in un articolo decisamente antizionista, rivela, fra l'altro, che uno dei pretendenti alla direzione di « un nuovo governo democratico cubano » è il boia Roland Masferrer, ex-capo della associazione « Le Tigri », sorta di Gestapo batianista.

Gli USA addestreranno guerriglieri nel Panama

WASHINGTON, 5. - Il ministro degli Esteri, Diego A. Suarez, ha annunciato oggi che negli Stati Uniti si sta organizzando una scuola per addestrare guerriglieri nel Panama.

L'ONU rioccupa l'aeroporto di Elisabethville

ELISABETHVILLE, 5. - La capitale del Katanga (Congo) è stata occupata da un contingente di 250 uomini del gruppo militare dell'ONU, che ha rioccupato l'aeroporto di Elisabethville, precedentemente occupato dalle truppe belghe.

Protesta cubana per un aereo attaccato da una nave USA

HAVANA, 5. - Il fatto che un aereo cubano, il « Bayamo », è stato attaccato da una nave americana, il « USS Beale », ha suscitato una protesta cubana. Il ministro degli Esteri, Carlos Olivares, ha affermato oggi che il « Bayamo » era in missione umanitaria e che l'attacco era un'offesa contro un paese amico.

7 uomini fra cui un italiano asfissati su una petroliera

ROTTERDAM, 5. - Sette marinai, fra cui un italiano, sono rimasti uccisi e una quarantina infortunati, a bordo della petroliera libanese « Mathieson », ancorata nel porto di Rotterdam. L'incidente si è verificato mentre gli operai stavano provando i dispositivi anti-urto riempiti di diossido di carbonio. Per una causa ancora sconosciuta parte del

Una colonna portoghese accerchiata nell'Angola

LUANDA, 5. - Nuovi combattimenti si sono verificati nella zona di Manono, in Angola, dove una colonna portoghese è stata accerchiata dalle forze di Salazar. Dopo aver lasciato cadere tante menzogne sulla « repressione contro i cattolici » ad opera del movimento africano, oggi la polizia portoghese di Luanda ha comunicato che due Neves e la sua parte dei dirigenti dell'organizzazione responsabile dei recenti atti terroristici dell'Angola settentrionale.

Dai reparti dei patrioti

Una colonna portoghese accerchiata nell'Angola

Si estende nel territorio africano la guerriglia - Nuove atrocità colonialiste - Anche numerosi sacerdoti fatti arrestare da Salazar

LUANDA, 5. - Nuovi combattimenti si sono verificati nella zona di Manono, in Angola, dove una colonna portoghese è stata accerchiata dalle forze di Salazar. Dopo aver lasciato cadere tante menzogne sulla « repressione contro i cattolici » ad opera del movimento africano, oggi la polizia portoghese di Luanda ha comunicato che due Neves e la sua parte dei dirigenti dell'organizzazione responsabile dei recenti atti terroristici dell'Angola settentrionale.

Novotni è giunto a Bucarest

Suslov al congresso del PC indiano

A capo dell'esercito di Bonn

Il criminale Foertsch assume la sua carica

Compi atrocità sul fronte russo - « Fervido sostenitore » delle teorie di Norstad



Il nazista Foertsch

BONN, 5. - Il sessantenne gen. Heinrich Foertsch, che ha guidato la guerra mondiale combattuta sul fronte russo, è stato nominato capo dell'esercito di Bonn. Foertsch è stato nominato capo dell'esercito di Bonn, che ha guidato la guerra mondiale combattuta sul fronte russo, è stato nominato capo dell'esercito di Bonn.

Continuazioni dalla 1ª pagina

FRANCIA

si sia discusso anche del Sahara (su cui il punto di vista americano è certamente diverso da quello francese) e del quadro generale africano in cui si inserisce il problema algerino. E' tuttavia evidente che si debbono distinguere due aspetti del problema: uno relativo ai rapporti franco-americani per quanto concerne la apertura possibile dei negoziati, il passo diplomatico americano non rivela un conflitto di sostanza tra Parigi e Washington, anzi può giungere ad un accordo di « impasse » del dialogo col GPRA. Le contraddizioni fra i due imperialismi europeo invece destinate ad approfondirsi non solo in una prospettiva più lontana (quella che vedrà il ritorno delle sanzioni nei cessare per diversi problemi che comporta un accordo tra Parigi ed Algeri) ma anche nella misura in cui interstano il contratto già esistente tra Francia e Stati Uniti a proposito di una « strategia politica » di tipo « cold war ».

WASHINGTON

ha fatto sapere oggi stesso che la raccomandazione « faceva una valutazione negativa » in tema di problemi economici, le due parti hanno deciso di « aspettare » e, in attesa, gli ultimi sviluppi del contratto tra i sei » del MEK e « sette » dell'EEFA, il ruolo dell'Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo (OECS) e altre questioni collegate. Gli americani hanno sottolineato il loro interesse nella « unità e solidarietà » dell'Europa. Le parti hanno detto che « non si prevedono cambiamenti radicali » in proposito.

chiedere aiuto; mi hanno mandato una macchina di pompieri americani e un medico americano. Certo, Malagoli è qual, nelle rispettive sfere di competenza, minacciano anatemi e fulmini. Per la formula centrista, costi quel che costi, si è nuovamente pronunciato il PSDI, o almeno una parte di esso, attraverso una dichiarazione di Tanassi. In Sicilia è stato il vice-segretario del PSDI - dopo la bufera miliziana e il governo regionale sostenuto dai missini, tenuto conto della situazione regionale e della maggioranza carriata nel gruppo dei deputati regionali del PSDI. L'unica soluzione concretamente possibile è quella di un governo regionale con la partecipazione dei convergenti, appoggiati dal cristiano social. Di opposta opinione si è dichiarata la Bernabei, secondo la quale la crisi siciliana può trovare soluzione solo in una giunta DC-PSDI-PSI. Il dissenso fra i due partiti socialisti democratici non riguarda solo la Sicilia: all'interno del PSDI, dopo il congresso socialista, si è determinata una forte tensione fra Saragat e Proti. La quale non ha diviso il giudizio negativo del leader del partito sul significato del congresso di Milano ed ha aspramente attaccato la Gazzetta per i suoi commenti in merito di una violenta replica di Saragat, che la Gazzetta ha pubblicato ieri come editoriale, arguendogli un commento redazionale assai violento nei riguardi della miliziana.

La politica di ogni paese sono osservate e discusse dai popoli di tutto il mondo. La Spagna è quel paese tra le varie nazioni per il fatto che il suo popolo, e quasi interamente cattolico. La politica dello stato spagnolo pertanto, si riflette sui cattolici di tutto il mondo. Ed i cattolici non spagnoli vorrebbero per essere fuori della Spagna. E' deprecato che in questa questione della stampa i cattolici degli altri paesi debbano continuare a restare imbarazzati dalla realtà spagnola.

Novotni è giunto a Bucarest

Suslov al congresso del PC indiano

A capo dell'esercito di Bonn

Il criminale Foertsch assume la sua carica

Compi atrocità sul fronte russo - « Fervido sostenitore » delle teorie di Norstad

La politica di ogni paese sono osservate e discusse dai popoli di tutto il mondo. La Spagna è quel paese tra le varie nazioni per il fatto che il suo popolo, e quasi interamente cattolico. La politica dello stato spagnolo pertanto, si riflette sui cattolici di tutto il mondo. Ed i cattolici non spagnoli vorrebbero per essere fuori della Spagna. E' deprecato che in questa questione della stampa i cattolici degli altri paesi debbano continuare a restare imbarazzati dalla realtà spagnola.

Novotni è giunto a Bucarest

Suslov al congresso del PC indiano

A capo dell'esercito di Bonn

Il criminale Foertsch assume la sua carica

Compi atrocità sul fronte russo - « Fervido sostenitore » delle teorie di Norstad

La politica di ogni paese sono osservate e discusse dai popoli di tutto il mondo. La Spagna è quel paese tra le varie nazioni per il fatto che il suo popolo, e quasi interamente cattolico. La politica dello stato spagnolo pertanto, si riflette sui cattolici di tutto il mondo. Ed i cattolici non spagnoli vorrebbero per essere fuori della Spagna. E' deprecato che in questa questione della stampa i cattolici degli altri paesi debbano continuare a restare imbarazzati dalla realtà spagnola.

Novotni è giunto a Bucarest

Suslov al congresso del PC indiano

A capo dell'esercito di Bonn

Il criminale Foertsch assume la sua carica

Compi atrocità sul fronte russo - « Fervido sostenitore » delle teorie di Norstad

BONN, 5. - Il sessantenne gen. Heinrich Foertsch, che ha guidato la guerra mondiale combattuta sul fronte russo, è stato nominato capo dell'esercito di Bonn. Foertsch è stato nominato capo dell'esercito di Bonn, che ha guidato la guerra mondiale combattuta sul fronte russo, è stato nominato capo dell'esercito di Bonn.

ALFREDO RUFFINI Direttore responsabile Michele Vitello Direttore responsabile Diritto al n. 211 del Registro di Roma n. 1517 autorizzato al n. 4040 del 10/10/55